



Grande adesione allo sciopero dei lavoratori del gruppo Borsa Italiana.

Convocata unitariamente dalle Organizzazioni Sindacali del Gruppo sulle sedi di Milano e Roma per il pomeriggio di oggi, l'astensione dal lavoro ha interessato tanto Borsa Italiana quanto le altre aziende del gruppo: Monte Titoli, Cassa Compensazione Garanzia e MTS. Lo sciopero ha visto l'adesione maggioritaria dei colleghi, nonostante le pressioni da parte dell'azienda a disincentivare la partecipazione. L'impatto è stato diretto su tutti i servizi del gruppo: dai mercati, alle funzioni operativi ai servizi tecnologici.

Con questa agitazione abbiamo inteso ricordare al gruppo qual è l'asset più prezioso di cui dispone -cioè le persone che vi lavorano- e la necessità di una tutela effettiva delle aziende e del loro ruolo. Il fatto che diversi colleghi siano stati occupati a gestire specifiche criticità del mercato fino a un minuto prima dello sciopero, è indice tanto della loro professionalità e dedizione quanto del loro ruolo cruciale. Torniamo quindi a ribadire quelle che sono le rivendicazioni di tipo industriale all'origine della vertenza assieme a quelle di ordine prettamente sindacale: contrattazione integrativa, orari, organizzazione del lavoro.

Le Organizzazioni Sindacali sono e saranno sempre disponibili alla trattativa, purché l'azienda mostri una nuova disponibilità a partire da un approccio radicalmente diverso alle relazioni industriali.

Chiamiamo l'azienda e tutte le parti coinvolte a fornire il loro contributo per una risoluzione positiva della vertenza.

Milano, Roma 30 Aprile 2026

Delegati Nazionali e Territoriali di FABI – First CISL – Fisac CGIL